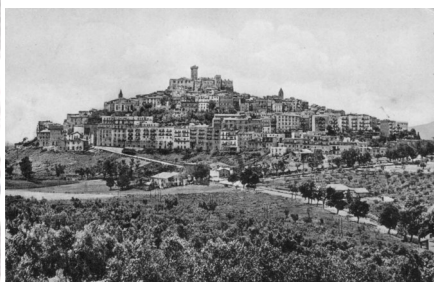


UNA SAGGIA AMMINISTRAZIONE

NOTEVOLI OPERE PUBBLICHE REALIZZATE A PALOMBARA

Il consuntivo dal marzo '46 al dicembre '49



PALOMBARA, 24.

(G. C.) — Da pochi giorni siamo entrati nel nuovo anno, nel 1950, e parlando questa volta della « cosa pubblica » amministrata dal Comune di Palombara riteniamo opportuno volgere un sguardo indietro per fare il consuntivo di tutto ciò che è stato realizzato sotto l'egida della nostra amministrazione repubblicana; è un bilancio che fa onore al giovane ed instancabile, Sindaco Adriano Petrocchi, con una complessa e notevole mole di opere pubbliche condotte a termine per il bene ed il progresso della nostra cittadinanza.

Prima di elencare così importanti realizzazioni è necessario far presente a tutti i cittadini la triste e precaria situazione ereditata nel 1946 dall'attuale Amministrazione Comunale. Un bilancio in stato fallimentare, con servizi pubblici e patrimonio del Comune in completo abbandono. Di fronte a così tragica situazione e contro innumerevoli difficoltà di ogni sorta s'iniziò la opera tenace ed instancabile dell'odierna Amministrazione eletta dal popolo, aliena da ogni finalità politica ed ispirata soltanto ed esclusivamente all'interesse della nostra cittadinanza.

Su questa lodevole linea di condotta l'Amministrazione Comunale retta dal Sindaco Petrocchi è riuscita dal marzo del 1946 (cioè dalle elezioni amministrative) fino al 31 dicembre 1949 a realizzare i seguenti importanti lavori pubblici, che per brevità di spazio non ci è possibile commentare od illustrare: Nel capoluogo di Palombara: 1) Riassetamento economico e finanziario del Comune in rapporto alle indispensabili esigenze sia del Comune che della cittadinanza. 2) Istituzione di una Scuola Media Governativa. 3) Completa riparazione di tutte le

strade interne. 4) Sistemazione del giardino comunale. 5) Ripristino del servizio telefonico. 6) Costruzione della nuova strada dell'ospedale. 7) Istituzione della refezione nell'Asilo Infantile. 8) Costruzione di tre fontane pubbliche. 9) Costruzione di due abbeyati. 10) Riorganizzazione completa di tutti i servizi pubblici. 11) Istituzione di un apposito ufficio per l'assistenza sociale alla classe operaia. 12) Incremento a tutte le iniziative di carattere culturale ed educativo. 13) Riparazione dei danni di guerra subiti dal patrimonio del Comune. 14) Case ai dipendenti comunali. 15) Riforma della pianta organica del personale dipendente.

Nella frazione di Stazzano. — 1) Costruzione di case per i senzatetto. 2) Costruzione del nuovo edificio scolastico. 3) Istituzione della refezione scolastica a favore dei bimbi poveri. 4) Riparazione del lavatoio pubblico. 5) Concessione di terreni appartenenti alla cessata Università Agraria a favore dei frazionisti.

Nella frazione di Cretone. — 1) Costruzione della nuova strada « Porta Vecchia ». 2) Ampliamento di Piazza Nazionale. 3) Riparazione della strada di accesso alla frazione. 4) Allacciamento del servizio autobus. 5) Riparazione delle strade interne. 6) Istituzione della refezione scolastica per i bambini bisognosi. 7) Sistemazione e riparazione delle aule scolastiche.

Questo è quanto è stato fatto in quattro anni, dopo il suffragio popolare. Non è poco — lo vedono tutti — ma forse non è tutto ciò di cui ha bisogno ancora la popolazione. Ci sono altri problemi da affrontare, altre opere pubbliche che attendono il « via ». Comunque l'elenco da noi riferito e compilato, dopo precise informazioni assunte

presso le autorità, è una inoppugnabile prova di un serio e tenace lavoro svolto in silenzio, in mezzo a tante avversità e difficoltà amministrative. Riconoscendo l'abnegazione e la solerte attività del giovane sindaco Petrocchi, i palombari saranno memori di quanto è stato fatto e si farà ancora per loro.

Nella frazione di Stazzano. — 1) Costruzione di case per i senzatetto. 2) Costruzione del nuovo edificio scolastico. 3) Istituzione della refezione scolastica a favore dei bimbi poveri. 4) Riparazione del lavatoio pubblico. 5) Concessione di terreni appartenenti alla cessata Università Agraria a favore dei frazionisti.

Nella frazione di Cretone. — 1) Costruzione della nuova strada « Porta Vecchia ». 2) Ampliamento di Piazza Nazionale. 3) Riparazione della strada di accesso alla frazione. 4) Allacciamento del servizio autobus. 5) Riparazione delle strade interne. 6) Istituzione della refezione scolastica per i bambini bisognosi. 7) Sistemazione e riparazione delle aule scolastiche.

Questo è quanto è stato fatto in quattro anni, dopo il suffragio popolare. Non è poco — lo vedono tutti — ma forse non è tutto ciò di cui ha bisogno ancora la popolazione. Ci sono altri problemi da affrontare, altre opere pubbliche che attendono il « via ». Comunque l'elenco da noi riferito e compilato, dopo precise informazioni assunte

PER INTERESSAMENTO DELL'ON. CAMANGI

CONTRIBUTI STATALI per case e scuole a Palombara

Un totale di ventidue alloggi moderni



A. Petrocchi sindaco di Palombara

PALOMBARA, 30.

(G.C.) In data 18 gennaio u.s. è giunto sul tavolo di lavoro del Sindaco Petrocchi un importante telegramma; in esso l'on. Ludovico Camangi, Sottosegretario al Ministero dei Lavori Pubblici, comunicava laconicamente al nostro primo cittadino che lo Stato avrebbe concesso al Comune di Palombara Sabina un contributo sulla somma di dieci milioni per la costruzione di case popolari nel nostro capoluogo ai sensi della legge 2-7-1949 n. 408.

Pertanto — secondo dichiarazioni ufficiali — con la suddetta concessione di contributo si avrà la possibilità di costruire altri 8 nuovi appartamenti, che uniti ai 14 decisi dalla locale Amministrazione Comunale (di cui già demmo notizia in un'altra corrispondenza), raggiungeranno un totale di 22 alloggi moderni.

Tenendo presente l'ormai prossima inaugurazione dei 6 appartamenti della palazzina destinati ai dipendenti Comunali, Palombara usufruirà in breve tempo di ben 28 limpide e confortevoli abitazioni. Così, finalmente si incominceranno a fare i primi passi per la risoluzione del grave problema degli alloggi, grazie all'attività svolta dal nostro Comune e al personale interessamento esplicato dall'on. Camangi. Nell'elenco delle buone notizie c'è ancora dell'altro.

Lo stesso Sottosegretario ai Lavori Pubblici, in una lettera indirizzata al Sindaco in data 12 gennaio u.s., comunicava che lo Stato avrebbe concesso un altro contributo su dieci milioni per la costruzione dell'edificio scolastico nella vicina frazione di Cretone, ai sensi della legge 3-8-1949 n. 589.

Se il problema delle case grava su Palombara, la necessità di un edificio scolastico viene ad appagare una viva e legittima aspirazione di tutti i cretonesi, giacché in quel piccolo centro mancano capaci aule per l'insegnamento elementare. A nome dei cittadini di Palombara e di Cretone ringraziamo l'on. Camangi e il Sindaco Petrocchi per avere intrapreso questi decisivi « passi in avanti » a favore del benessere sociale.

Un corso di riqualificazione in agricoltura

Entro il mese di gennaio, in seguito all'interessamento dell'Amministrazione comunale, il Ministero del Lavoro, su parere favorevole dell'Ufficio provinciale del lavoro e dell'ispettorato agrario provinciale, ha disposto l'apertura di un corso teorico-pratico di riqualificazione in agricoltura.

Detto corso avrà la durata di 18 giorni e potrà assorbire 40 operai agricoli disoccupati, ai quali verrà corrisposto un assegno giornaliero di lire 300 e un premio di lire 3.000 a fine corso.

Le lezioni teoriche avranno luogo presso la sala della Croce Rossa Italiana e quelle pratiche presso le aziende agricole locali.

Il corso sarà diretto dal professore Bartolucci, dell'Ispettorato agrario di Tivoli, apprezzatissimo nei nostri ambienti agricoli per la sua eccezionale competenza.

L'apertura di questa riqualificazione arriva nel momento propizio, in quanto, a causa dell'avverso andamento stagionale, numerosi braccianti agricoli sono da tempo disoccupati. Così essi, seppure in misura modesta, avranno la possibilità di procacciarsi l'indispensabile per il sostentamento delle loro famiglie.

La festa di S. Antonio

Come ogni anno, è stata celebrata il 17 gennaio u. s. la festa di Sant'Antonio Abate con la tradizionale benedizione degli animali al piazzale Cesare Battisti.

Sulla strada che sale al castello Torlonia la popolazione ha reso reverente omaggio di preghiera all'Arco di Sant'Antonio e alla piccola caratteristica statua del discepolo di San Paolo Anacoreta.